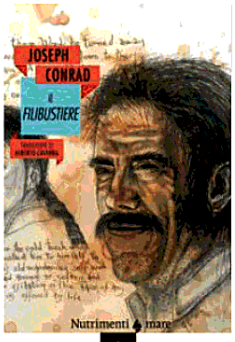
IL TESTAMENTO

CONRAD, UN FILIBUSTIERE SUL VIALE DEL TRAMONTO

Il filibustiere di Joseph Conrad, riproposto oggi da Nutrimenti nella nuova e pregiata traduzione di Alberto Cavanna, è un romanzo fatto di silenzi. È il 1921 e Conrad sta scrivendo un romanzo storico sull'epopea napoleonica (*Suspence*, che rimarrà incompiuto) quando, spinto da una necessità irrefrenabile, si consacra alla stesura di questo romanzo breve. Uscito nel 1923, dopo qualche mese Conrad morirà di arresto cardiaco.

La vicenda non si svolge in mare, come d'abitudine per lo scrittore-marinaio, ma sulla terra ferma, la costa sud della Francia all'indomani della Rivoluzione del 1789, durante l'ascesa napoleonica. Questi sono i luoghi natali del vecchio Peyrol (il filibustiere), che come corsaro e cannoniere della flotta rivoluzionaria ha passato la vita in mare, e qui torna per riposare. Trova alloggio nella fattoria di Escampobar, dove incontra Arlette, la ragazza di cui s'innamora ma che gli preferisce il giovane Eugène.



LA COPERTINA DI *IL FILIBUSTIERE*, ULTIMO ROMANZO DI **JOSEPH CONRAD** (NUTRIMENTI, PP.272, EURO 17, NUOVA TRADUZIONE DI **ALBERTO CAVANNA**)

Non vi è nel Conrad-Peyrol maturo l'esigenza di mettersi a nudo, né l'iconoclastia per il proprio tempo. Vi sono invece i silenzi. Il filibustiere potrebbe essere un romanzo sull'amore impossibile, ma su questo Conrad tace; come tace sul confronto generazionale, e sulla Rivoluzione. Il filibustiere si colloca come un vertice della reticenza conradiana. Tuttavia, quando sembra che il pessimismo più romantico permei il romanzo, affiora un sentimento inedito nella produzione di Conrad. L'amore per Arlette mostra a Peyrol cosa sia vivere, a lui che aveva saputo solo sopravvivere: nonostante si tratti di un amore non corrisposto, Peyrol coglie l'occasione di perdonarsi per aver creduto di essere in pace quando, invece, aveva solo avvoltolato la sua inquietudine di silenzi. E così, forse, pure Conrad perdonò se stesso. ***(angelo molica franco)***

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.